



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE		
INSEGNAMENTO	SICUREZZA E QUALITA' NELLO SPORT C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	11514		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/09, IUS/10, IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	FERRARA DANIELA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	RICCOBENE ALESSANDRA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	FERRARA DANIELA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'	02526 - DIRITTO PRIVATO		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FERRARA DANIELA Martedì 14:00 15:00 Via Pascoli RICCOBENE ALESSANDRA Martedì 10:00 11:00 VIA PASCOLI N. 6		

DOCENTE: Prof.ssa DANIELA FERRARA

PREREQUISITI	Prerequisito è la conoscenza del sistema ordinamentale sportivo
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione e loro applicazione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante collegamenti tra il dato normativo astratto e il dato concreto, nonché capacità di applicare le proprie conoscenze nel risolvere problemi giuridici legati agli istituti oggetto del corso. Si attende, inoltre, il pieno apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacità di comunicazione.</p> <p>Autonomia di giudizio: si attende dallo studente che sia capace di integrare tutte le conoscenze acquisite e di gestire la complessità delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati.</p> <p>Abilità comunicative: si attende dallo studente che sia in grado di esporre correttamente e di comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non.</p> <p>Capacità di apprendimento: si attende dallo studente il raggiungimento di un livello di capacità di apprendimento che gli consenta di essere autonomo nello studio, nell'approfondimento e nell'aggiornamento.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento è effettuata mediante una prova orale, che tenga conto dei risultati delle prove in itinere, ed è espressa in trentesimi. La griglia di voti è compresa tra il voto di 18/30, conferito quando la conoscenza degli argomenti oggetto delle lezioni sia almeno elementare e l'esaminando manifesti una capacità espositiva sufficiente, fino al voto di 30/30 con lode, quando il livello delle conoscenze acquisite sia eccellente e l'esaminando si esprima con competenza lessicale, utilizzando una appropriata terminologia giuridica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

**MODULO
LEGISLAZIONE DELL'HANDICAP**

Prof.ssa ALESSANDRA RICCOBENE

TESTI CONSIGLIATI

Lo studio della materia e' condotto sul materiale distribuito nel corso delle lezioni e reperibile on line iscrivendosi al corso

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20961-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	28

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di legislazione dell'handicap tende ad offrire agli studenti le nozioni utili alla comprensione delle tematiche inerenti alla tutela delle disabili. Particolare spazio e' dedicato al tema delle pari opportunita' e al divieto di discriminazioni fondate sull'handicap, avuto specifico riguardo all'evoluzione normativa in ambito internazionale, comunitario ed interno. Il corso affronta, inoltre, il tema dello sport nella disabili.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Costituzione e disabili
3	Il principio di uguaglianza nelle pronunce della Corte Costituzionale
2	Le dichiarazioni OMS
4	La legge 104/1992
4	Accertamento dell'handicap
3	Integrazione scolastica e lavorativa
6	Diritto alle pari opportunita' e divieto di discriminazioni
3	Handicap e sport

**MODULO
IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Prof.ssa DANIELA FERRARA

TESTI CONSIGLIATI

Materiali distribuiti a lezione (normativa, articoli di dottrina, sentenze)

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20961-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	28

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento riveste un ruolo fondamentale nel percorso formativo del laureato in management dello sport, che deve possedere competenze specifiche in materia di impianti sportivi, con particolare riferimento alla padronanza degli istituti giuridici relativi alle modalita' per la loro realizzazione e gestione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	L'impiantistica sportiva e il riparto di competenze Stato-Regioni
4	Panorama internazionale e nazionale degli impianti sportivi. Focus sugli stadi per il calcio. Nozione di impianto sportivo. Proprieta' degli i.s. tra pubblico e privato
4	Gli impianti sportivi in Italia: gap tra Nord e Sud. Impianti sportivi in Sicilia e focus su Palermo. Confronto con Torino e Bologna
2	La governance dell'impiantistica sportiva: il Ministro per lo sport, Sport e Salute S.p.A. e il Fondo Sport e Periferie
4	Pianificazione territoriale degli impianti sportivi e Urban Renewal
2	La realizzazione degli impianti sportivi. Appalto e concessione di lavori pubblici
2	Forme di partenariato pubblico-privato (PPP). Project financing
2	La sicurezza e l'adeguamento degli impianti sportivi: le norme tecniche del CONI sulla costruzione degli impianti sportivi
2	La gestione degli impianti sportivi: la concessione di servizi e l'appalto di servizi. Le delibere dell'A.N.AC.
4	La Riforma dello sport e il decreto legislativo n. 38/2021 in materia di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza degli impianti sportivi
2	L'impiantistica sportiva e il riparto di competenze Stato-Regioni
4	Panorama internazionale e nazionale degli impianti sportivi. Focus sugli stadi per il calcio. Nozione di impianto sportivo. Proprieta' degli i.s. tra pubblico e privato
4	Gli impianti sportivi in Italia: gap tra Nord e Sud. Impianti sportivi in Sicilia e focus su Palermo. Confronto con Torino e Bologna
2	La governance dell'impiantistica sportiva: il Ministro per lo sport, Sport e Salute S.p.A. e il Fondo Sport e Periferie
4	Pianificazione territoriale degli impianti sportivi e Urban Renewal
2	La realizzazione degli impianti sportivi. Appalto e concessione di lavori pubblici
2	Forme di partenariato pubblico-privato (PPP). Project financing
2	La sicurezza e l'adeguamento degli impianti sportivi: le norme tecniche del CONI sulla costruzione degli impianti sportivi
2	La gestione degli impianti sportivi: la concessione di servizi e l'appalto di servizi. Le delibere dell'A.N.AC.
4	La Riforma dello sport e il decreto legislativo n. 38/2021 in materia di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza degli impianti sportivi

**MODULO
DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Prof.ssa DANIELA FERRARA

TESTI CONSIGLIATI

Materiali distribuiti a lezione (normativa, articoli di dottrina, sentenze)

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20961-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	28

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento riveste un ruolo fondamentale nel percorso formativo del laureato in management dello sport, che deve possedere competenze specifiche in materia di impianti sportivi, con particolare riferimento alla padronanza degli istituti giuridici relativi alle modalita' per la loro realizzazione e gestione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	L'impiantistica sportiva e il riparto di competenze Stato-Regioni
4	Panorama internazionale e nazionale degli impianti sportivi. Focus sugli stadi per il calcio. Nozione di impianto sportivo. Proprieta' degli i.s. tra pubblico e privato
4	Gli impianti sportivi in Italia: gap tra Nord e Sud. Impianti sportivi in Sicilia e focus su Palermo. Confronto con Torino e Bologna
2	La governance dell'impiantistica sportiva: il Ministro per lo sport, Sport e Salute S.p.A. e il Fondo Sport e Periferie
4	Pianificazione territoriale degli impianti sportivi e Urban Renewal
2	La realizzazione degli impianti sportivi. Appalto e concessione di lavori pubblici
2	Forme di partenariato pubblico-privato (PPP). Project financing
2	La sicurezza e l'adeguamento degli impianti sportivi: le norme tecniche del CONI sulla costruzione degli impianti sportivi
2	La gestione degli impianti sportivi: la concessione di servizi e l'appalto di servizi. Le delibere dell'A.N.AC.
4	La Riforma dello sport e il decreto legislativo n. 38/2021 in materia di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza degli impianti sportivi
2	L'impiantistica sportiva e il riparto di competenze Stato-Regioni
4	Panorama internazionale e nazionale degli impianti sportivi. Focus sugli stadi per il calcio. Nozione di impianto sportivo. Proprieta' degli i.s. tra pubblico e privato
4	Gli impianti sportivi in Italia: gap tra Nord e Sud. Impianti sportivi in Sicilia e focus su Palermo. Confronto con Torino e Bologna
2	La governance dell'impiantistica sportiva: il Ministro per lo sport, Sport e Salute S.p.A. e il Fondo Sport e Periferie
4	Pianificazione territoriale degli impianti sportivi e Urban Renewal
2	La realizzazione degli impianti sportivi. Appalto e concessione di lavori pubblici
2	Forme di partenariato pubblico-privato (PPP). Project financing
2	La sicurezza e l'adeguamento degli impianti sportivi: le norme tecniche del CONI sulla costruzione degli impianti sportivi
2	La gestione degli impianti sportivi: la concessione di servizi e l'appalto di servizi. Le delibere dell'A.N.AC.
4	La Riforma dello sport e il decreto legislativo n. 38/2021 in materia di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza degli impianti sportivi